



**MUNUS**  
— ONLUS —  
Fondazione  
di Comunità di Parma

## Bilancio di Missione dell'esercizio 2016

---

## A tutta la Comunità Parmense

E' con grande soddisfazione e con profonda riconoscenza verso tutti coloro che hanno reso possibile quanto illustreremo in questa relazione (che rappresenta anche il "Bilancio Sociale") che presentiamo alla nostra Comunità l'esito dell'attività sviluppata nel corso dell'anno 2016 da MUNUS – Fondazione di Comunità di Parma – Onlus.

Questo è il primo bilancio della Fondazione, dal momento che essa è stata costituita (per trasformazione del Comitato per la Fondazione della Comunità di Parma - Onlus) il 26 ottobre 2016, con atto pubblico (n. 47313 di repertorio e n. 14898 di raccolta) redatto dal notaio Michele Micheli.

Con tale atto il Comitato per la Fondazione di Comunità di Parma - Onlus, a sua volta costituito il 12 settembre 2012, con atto pubblico (n. 45532 di repertorio e n. 13691 di raccolta) redatto dal medesimo notaio, ha raggiunto pienamente il suo scopo prioritario che era quello di operare al fine di creare tutti i presupposti necessari per poter dar vita ad un organismo stabile, permanente, di più solida forma giuridica, voluto e condiviso dalla Comunità parmense.

Molta parte delle attività qui riportate è stata svolta in capo al Comitato e, quindi, risulta non solo doveroso, ma anche gradito, rivolgere a tutti i membri del Comitato stesso il più sincero ringraziamento per l'impegno profuso e per aver reso possibile la nascita della Fondazione, consegnando alla nostra responsabilità una realtà nuova e preziosa per la Comunità.

Altrettanta gratitudine la dobbiamo alle persone, alle imprese, agli organismi di categoria, alle fondazioni bancarie, agli istituti bancari, alle diocesi e agli enti che con il loro contributo finanziario hanno dato vita al patrimonio iniziale della Fondazione.

Una particolare e sentita riconoscenza la rivolgiamo al dottor Giuseppe Forlani, Prefetto di Parma, per l'interessamento personale con il quale ha seguito lo svolgimento della nostra attività, per le preziose indicazioni che ci ha dato ed anche per averci consentito di presentare MUNUS alla Comunità, in una importante sede istituzionale qual è – in Parma – palazzo Farnese-Rangoni.

Abbiamo iniziato con passione, ma anche con trepidazione, la nostra missione. Ci impegniamo a svolgere questo particolare servizio alla nostra Comunità con dedizione, responsabilità, entusiasmo.

Ci sostengono in questo il convincimento e la certezza che in Parma e provincia sono molti gli attori organizzati che contribuiscono alla crescita del benessere sociale coi quali già collaboriamo e potremo collaborare ancor più intensamente.

Ci spinge a questo la consapevolezza che ci sono situazioni di difficoltà e progetti che solo la sussidiarietà e una partecipazione diffusa possono attenuare e porre in essere.

Molte persone hanno desiderio di esprimere il loro interesse per la Comunità, il loro prendersene cura in forme a loro possibili e per scopi da loro individuati. Saranno "i nostri compagni di viaggio", per la crescita del bene comune.

Crediamo che il benessere sociale di una Comunità sia il frutto di un'educazione al bene comune, alla gratuità ed alla responsabilità. Lavoreremo anche su questa componente!

Dono, gratuità e solidarietà sono agenti di cambiamento e artefici di benessere molto potenti e diffusivi. Tutti possiamo metterli in azione. In tanti modi, non solo finanziari.

Da parte nostra, noi ci impegniamo:

- ad assicurare efficacia, sicurezza, affidabilità e certezza di raggiungimento dell'obiettivo a chi, nella nostra Comunità, ha la possibilità e vuole esprimere la sua partecipazione ed il suo coinvolgimento attraverso donazioni in denaro o lasciti testamentari;
- ad affiancare chi intende realizzare progetti finalizzati al bene comune e presentarli alla Comunità affinché li sostenga.

A tutti individualmente ed a tutte le espressioni della Comunità parmense chiediamo di considerarci compagni e co-responsabili verso la realizzazione del bene comune.

A metà del 1800 il poeta statunitense Henry David Thoreau diceva "*la bontà è l'unico investimento che non fallisce mai*", noi abbiamo parafrasato questa affermazione e l'abbiamo assunta come sostegno e sprone al nostro agire:

*La solidarietà è l'unico  
investimento  
che non fallisce mai.*

## Chi siamo noi che scriviamo e che abbiamo la responsabilità di gestire la Fondazione di Comunità di Parma...

La prima cosa che ciascuno di noi è solito fare quando incontra persone che non conosce è quella di dire il proprio nome. E' il primo e più consueto modo di presentarsi.

Poiché questa è la prima volta che pubblichiamo il "Bilancio Sociale", anche noi innanzitutto ci presentiamo.

Tutti noi siamo stati nominati dal Comitato promotore (sopra citato) in sede di costituzione della Fondazione.

Noi crediamo (e questa è la Carta dei Valori della Fondazione):

- che in ogni tempo - ma ancor più nell'attuale contesto di fatica di vivere da parte di molte persone – dono, gratuità, solidarietà e condivisione sono generatori di un benessere sociale diffuso;
- che dono, gratuità, solidarietà e condivisione sono una componente connaturata, qualificante e feconda della professionalità, dell'imprenditorialità, del lavoro manuale, della cultura, dell'educazione, dell'agire quotidiano, dell'esercizio della responsabilità;
- che l'attenzione ai bisogni degli altri e della Comunità è la manifestazione concreta e più autentica del nostro essere uomini e donne ai quali stanno a cuore la vita, le buone relazioni, la giustizia e la pace;
- che la forma più educativa e responsabile del welfare comunitario è quella che si fonda e presuppone il coinvolgimento e l'azione diretta e congiunta della Comunità con le persone e le organizzazioni destinatarie dei vari interventi di sostegno;
- che ogni membro della Comunità (persone, famiglie, istituzioni, imprese, associazioni, cooperative, enti pubblici, ...), animato dal proprio senso di responsabilità sociale, può "fare qualcosa" di utile per la costruzione del bene comune;
- che non pochi, in Parma, sono pronti a fare e a fare insieme;
- che donare è azione del cuore. Non è solo privarsi di un bene. Non è esaurire l'azione nell'atto del donare. E' restare coinvolti e partecipi del dono, del suo utilizzo, del suo esito.

Noi siamo consapevoli, in prima persona, di disporre di risorse e di competenze che, unite a quelle di tanti altri soggetti, possono contribuire alla soluzione o alla mitigazione dei bisogni sociali della Comunità parmense e alla edificazione della cultura della prossimità operosa, della responsabilità diffusa, della ricerca costante del bene comune e a questo ci impegniamo.

Come sopra evidenziato, **la Fondazione è stata costituita il 26 ottobre 2016**. Entro la fine dell'anno, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte, con presenza totalitaria. Si è, così, provveduto all'adempimento statutario "dell'esame dei requisiti dei componenti l'Organo stesso", è stata messa a punto la strategia, cioè le azioni concrete da porre in atto, è stato definito l'assetto organizzativo ed approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 2017.

La rappresentanza legale di MUNUS è assegnata al **Presidente del Consiglio di Amministrazione** e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

Il **Consiglio di Amministrazione** non ha assegnato deleghe operative ad alcuno dei suoi membri. I poteri del Consiglio e del Presidente, pertanto, sono quelli attribuiti dallo Statuto.

Il **Collegio dei Revisori** ha effettuato, con la periodicità di legge, i controlli a lui demandati. Non sono emersi rilievi.

La presenza fra gli Organi statuari di un Comitato dei Garanti ha lo scopo di assicurare alla Comunità il rispetto da parte degli Amministratori dello spirito fondativo, delle caratteristiche operative e delle norme statutarie che esprimono la fisionomia ed il ruolo della Fondazione e la volontà delle persone e degli organismi che l'hanno voluta.

I compiti assegnati al Comitato dei Garanti sono quelli di:

- verificare e garantire i terzi rispetto al perseguimento della mission e rispetto alla legittimità ed alla trasparenza dei processi e delle procedure della Fondazione;
- esprimere parere vincolante in ordine al bilancio preventivo ed al bilancio consuntivo;
- esprimere parere vincolante in ordine alle proposte di modifica statutaria;
- arbitrare eventuali vertenze in ordine all'applicazione dello statuto della Fondazione;
- dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra gli Organi della Fondazione, tra la Fondazione ed i donatori e tra la Fondazione ed i beneficiari delle erogazioni;
- deliberare, quale organo d'appello, circa la decadenza, la sospensione e l'esclusione dei Consiglieri di Amministrazione e dei membri del Collegio dei Revisori.

Un'affermazione che condividiamo e che ci aiuta a credere nell'efficacia dell'operato di MUNUS è questa:

*"Mi piace sottolineare la fertilità del dono che non lascia chi lo compie con meno di ciò che ha abbandonato. La gratuità ha "dividendi" molto elevati, più alti e duraturi di quelli di molti investimenti economici. Il dono, oltre ad avere la capacità di produrre benevolenza, e quindi di costruire relazioni più ricche, ha anche una sua fertilità economica e sociale favorendo la cooperazione e risolvendo controversie in un mondo nel quale senza cooperazione e fiducia reciproca è impossibile risolvere i dilemmi sociali che viviamo tutti i giorni." (Leonardo Becchetti – professore ordinario di economia politica – Università Roma Tor Vergata – 2013)*

Il mandato di tutti gli Organi della Fondazione è esercitato a titolo gratuito e durerà fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019. Dopo di che la nomina degli Organi della Fondazione avverrà nel modo previsto dallo statuto e precisamente:

#### *Consiglio di Amministrazione*

Sette membri, così nominati:

- due membri nominati congiuntamente dai primi 10 donatori per entità della donazione fatta a sostegno dell'attività della Fondazione (tanto in conto capitale, quanto in conto esercizio) nei tre esercizi contabili precedenti;
- due membri nominati congiuntamente dai promotori dei primi 10 Fondi che hanno ricevuto il maggior numero di donazioni (per numero e non per importo) nei tre esercizi contabili precedenti;
- due membri nominati congiuntamente dal Prefetto di Parma, dal Sindaco del Comune di Parma, dal Presidente della Provincia di Parma o da altro ente che, per riforma della pubblica amministrazione, potrebbe aver sostituito o modificato gli stessi;
- il Presidente, nominato all'unanimità dai membri del Consiglio di Amministrazione, non all'interno di loro stessi.

#### *Collegio dei Revisori*

Tre membri effettivi e due membri supplenti, così nominati:

- un membro effettivo ed un membro supplente nominati congiuntamente dai primi 10 donatori per entità della donazione fatta a sostegno dell'attività della Fondazione (tanto in conto capitale, quanto in conto esercizio) nei tre esercizi contabili precedenti;
- un membro effettivo nominato congiuntamente dai promotori dei primi 10 Fondi che hanno ricevuto il maggior numero di donazioni (per numero e non per importo) nei tre esercizi contabili precedenti;
- un membro effettivo ed un membro supplente nominati congiuntamente dal Prefetto di Parma, dal Sindaco del Comune di Parma, dal Presidente della Provincia di Parma o da altro ente che, per riforma della pubblica amministrazione, potrebbe aver sostituito o modificato gli stessi.

#### *Comitato dei Garanti*

Tre membri

- uno nominato dal Consiglio del Distretto Notarile di Parma, scelto tra i propri iscritti;
- uno nominato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Parma, scelto tra i propri iscritti;
- uno nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della provincia di Parma, scelto tra i propri iscritti.

Con tale impostazione, il Comitato promotore ha voluto che l'attività della Fondazione fosse caratterizzata da democraticità e da indipendenza.

## ... e chi è MUNUS che noi rappresentiamo

La denominazione sociale della Fondazione è "MUNUS – Fondazione di Comunità di Parma – Onlus". Una denominazione che vorremmo che d'ora in avanti, come si fa in famiglia e tra amici, tutti abbreviassimo e riconoscessimo semplicemente come "MUNUS".

Siamo una "Fondazione di Comunità".

Le Fondazioni di Comunità operanti in Italia sono una trentina, concentrate soprattutto in Piemonte e Lombardia.

Sono organismi «no profit» che affiancano e orientano persone, famiglie, istituzioni, imprese che desiderano contribuire alla costruzione del bene comune attraverso donazioni e/o lasciti testamentari. Si mettono a servizio del «donatore» per assicurargli il raggiungimento degli scopi da lui individuati e dei suoi obiettivi specifici.

Al medesimo tempo, supportano persone, imprese ed organizzazioni che intendono promuovere progetti in favore di persone che la legge definisce "svantaggiate" e tesi alla soluzione di situazioni di disagio, di povertà, di malattia al fine di assicurarne il massimo grado di efficacia.

Si propongono di essere uno dei soggetti che contribuiscono alla definizione del welfare della Comunità nella quale operano, al fine di raggiungere il massimo grado di sussidiarietà fra intervento pubblico e contributo privato.

"MUNUS" è la parola latina che abbiamo scelto perché, tra gli altri, porta in sé il duplice, ma congiunto, significato di "dono" e di "compito o ufficio pubblico". Esprime, così, a pieno quello che vogliamo essere: un servizio al dono, una fucina di idee, un complesso di strumenti, soprattutto un insieme di persone che operano per consentire a tutti coloro che lo desiderano di contribuire al bene della nostra Comunità attraverso la donazione, la gratuità, la solidarietà.

MUNUS è anche la radice etimologica dalla quale deriva la parola Comunità: "cum-munus" significa mettere insieme e fondere i diversi doni e godere insieme dei loro frutti.

Si riassumono in questi concetti la nostra missione ed il nostro desiderio di contribuire alla costruzione del bene comune.

Abbiamo assunto la forma giuridica di "Fondazione", vale a dire: un patrimonio integralmente destinato ad uno scopo.

Non basta però dire "Fondazione", occorre aggiungere subito "di Comunità" e non tralasciare mai di averlo presente, altrimenti non si capirebbe in modo corretto la nostra funzione, la nostra genesi, la nostra impostazione strategica.

"Di Comunità" significa tanto essere a servizio della Comunità, quanto "essere nati per volontà della Comunità", perché voluti e ritenuti come uno dei soggetti che si pongono al suo servizio, con il criterio e la dimensione della sussidiarietà e della responsabilità operose.

Ne è dimostrazione il fatto che il patrimonio della Fondazione si è costituito non per il disposto di una legge (com'è avvenuto per le Fondazioni di origine bancaria), non per decisione di un'unica famiglia o di un'unica impresa (modalità che contraddistingue l'origine di molte fondazioni non solo statunitensi, ma anche italiane) bensì con il contributo di numerosi soggetti, espressione di tutte le componenti della Comunità parmense: singole persone, imprenditori, associazioni di categoria, fondazioni bancarie, istituti bancari, diocesi, organismi di volontariato.

MUNUS è persona giuridica di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, principalmente nell'ambito territoriale della Provincia di Parma. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, rilasciato dalla Regione Emilia Romagna il 10 febbraio 2017.

MUNUS ha, anche, la qualifica di Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Le donazioni fatte in suo favore godono del regime della detraibilità o della deducibilità dalle imposte sui redditi.

Il nostro agire consiste nell'affiancare persone, famiglie, istituzioni, imprese ed enti che desiderano contribuire alla costruzione del bene comune attraverso donazioni e/o lasciti testamentari. Siamo a servizio del «donatore» per assicurargli il pieno e verificabile raggiungimento degli scopi da lui individuati e dei suoi obiettivi specifici.

La nostra attività si svolge nell'ambito della beneficenza ed in particolare mediante:

- a) – il finanziamento di progetti e di iniziative attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro e per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale (vedi art. 10, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460/97)
- b) - la promozione di una maggiore consapevolezza circa i bisogni del territorio e la propulsione nell'utilizzo delle sue potenzialità
- c) – la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza.

MUNUS ispira la propria azione ai seguenti principi:

- assoluta indipendenza da istituzioni politiche, pubbliche, religiose, sindacali ed economiche;
- accoglienza di ogni contributo, anche solo morale, da parte della cittadinanza e della comunità;
- amministrazione improntata alla massima trasparenza e costantemente illustrata al pubblico con i più idonei strumenti di comunicazione;
- gratuità delle cariche;
- considerazione obiettiva delle necessità di intervento su tutto il territorio della Provincia di Parma.

Scopo della Fondazione è la promozione del dono e delle donazioni. Partendo dagli ideali, dalla disponibilità e dalle necessità del donatore, ma anche dalle sue caratteristiche soggettive (persona, impresa, ente) essa può proporre un ventaglio di soluzioni. In particolare, la Fondazione può aiutare il donante nella costituzione di un fondo di raccolta di risorse finanziarie, sia esso permanente o temporaneo, o nel finanziamento di specifiche iniziative. Attraverso la costituzione di un fondo il donante può gestire e dare continuità, anche in via permanente, alla propria attività filantropica.

La Fondazione per il raggiungimento dei suoi scopi può ricevere ed accettare lasciti testamentari.



## Da dove veniamo

Supportati e mossi dalla convinzione che:

- sebbene in Parma e provincia ci siano molti attori organizzati che contribuiscono alla crescita del benessere sociale, tuttavia ci sono e ci saranno sempre situazioni di difficoltà e progetti che solo la sussidiarietà e una partecipazione diffusa possono attenuare e porre in essere;
- molte persone hanno desiderio di esprimere il loro interesse per la Comunità, il loro prendersene cura in forme a loro possibili e per scopi da loro specificamente individuati;
- il benessere sociale di una Comunità è prevalentemente frutto di un'educazione al bene comune, alla gratuità ed alla responsabilità;
- sia fondamentale eliminare lo scetticismo ancora presente circa il buon esito delle donazioni;

Forum Solidarietà, Diocesi di Parma, Consorzio Solidarietà Sociale, Ordine degli Avvocati, Collegio Notarile distrettuale di Parma, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione di Parma, Fondazione Trustee ONLUS, Coordinamento Provinciale Centri sociali, comitati anziani ed orti ONLUS, Alberto Lunardini, Alessandro Arrighetti, Paolo Michiara, Giorgio Delsante, Maria Chiara Barilla, Massimo Trasatti, Mirco Moroni e Dino Carpi hanno costituito, nel mese di settembre del 2012, il "Comitato per la Fondazione di Comunità di Parma – ONLUS", dalla cui intensa e coesa attività è nata la Fondazione.

MUNUS, infatti, nasce grazie alla lungimirante e fervida attività svolta nell'arco di un quadriennio dal Comitato promotore. Attività di sensibilizzazione, di sollecitazione, di coinvolgimento di persone singole, organismi economici, enti, diocesi, associazioni, imprenditori, cooperative sociali, fondazioni bancarie, istituti di credito.

Come appena sopra evidenziato, il patrimonio finanziario di MUNUS è sorto grazie alla generosità, alla sensibilità ed alla condivisione di molti. Ci ha davvero riempito di stupore e, contemporaneamente, di forza e di determinazione la prontezza con la quale la quasi totalità dei soggetti che il Comitato ha contattato ha intravisto nel progetto di costituzione di una Fondazione di Comunità un'occasione utilizzabile (ed effettivamente utilizzata) ed uno strumento concreto per accrescere la cultura del dono, della fratellanza, della coesione sociale.

Consapevoli che il concetto ed il ruolo di una Fondazione di Comunità rappresentavano una "novità", anche di non immediata comprensibilità (mancando, nella Comunità parmense, esempi concreti ai quali poter fare riferimento) e ancor più consapevoli che si trattava di acquisire "fiducia" sull'affidabilità delle persone e sull'efficacia del progetto, è stata adottata una strategia di presentazione del progetto stesso basata sull'incontro personale e non su una comunicazione di massa o generalizzata.

Questa scelta ha certamente allungato i tempi di realizzazione del progetto, ma riteniamo si sia rivelata davvero efficace e coinvolgente.

Certamente, va posto in evidenza che alcuni soggetti hanno contribuito in misura più rilevante alla costituzione del patrimonio di MUNUS. Fra questi non possiamo non ricordare qui la Fondazione Cariparma.

A tutti, di nuovo, il nostro grazie, unito alla certezza di aver trovato davvero partners convinti e compagni di viaggio e non solo risorse finanziarie.

Compagni di viaggio che abbiamo incontrato anche in due importanti e particolari momenti che hanno fortemente agevolato il nostro cammino.

Il 14 giugno, ospite il signor Prefetto, a palazzo Farnese-Rangoni, ha avuto luogo un cordiale incontro con tutti gli organismi, gli imprenditori, gli enti e le persone che – contattate in precedenza – avevano già espresso la loro partecipazione alla costituzione della Fondazione.

Il 19 dicembre, ancora ospiti del signor Prefetto, abbiamo potuto rendere nota a tutta la Comunità l'avvenuta trasformazione del Comitato in Fondazione.

Tra i compagni di viaggio ci piace ricordare anche le persone della Regione Emilia Romagna per la collaborazione che, nella loro veste di autorità competente al rilascio del riconoscimento della personalità giuridica, ci hanno offerto.

## Il nostro impegno

Ci impegniamo a dare la massima efficacia a quelli che consideriamo essere i "punti di forza" di MUNUS:

- Tempestività di intervento: ogni decisione di donare trova immediata esecutività. Chiunque può donare a un fondo di raccolta già in essere o aprire un fondo dedicato al suo progetto;
- Ampiezza e diversificazione degli ambiti di intervento: le donazioni possono essere destinate in favore di
  - assistenza sociale e socio-sanitaria;
  - assistenza sanitaria;
  - beneficenza;
  - istruzione;
  - formazione; sport dilettantistico;
  - tutela, promozione e valorizzazione di cose di interesse artistico e storico, ivi comprese le biblioteche;
  - tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
  - promozione della cultura e dell'arte;
  - tutela dei diritti civili;
  - ricerca scientifica.
- Piena coincidenza tra volontà del donatore e beneficio creato: la Fondazione esercita una diretta attività di controllo sull'esito delle donazioni ricevute ed assegnate ai soggetti attuatori dei progetti finanziati;
- Piena coincidenza fra l'ammontare della donazione ricevuta e quello dell'erogazione effettuata: MUNUS non trattiene cosiddette "commissioni di intermediazione". Se 100 euro vengono donati in favore di un Fondo, 100 euro vengono assegnati ai destinatari finali;
- Interventi in favore di «nicchie» di povertà o di bisogno non aiutate in altro modo e raggiungimento di obiettivi non perseguiti da altri soggetti: la libera scelta operata dal donatore consente di realizzare progetti in favore di ben precisi beneficiari;
- Diffusione del senso di responsabilità e di partecipazione alla vita della Comunità;
- Indipendenza, autonomia, controllo e democraticità: come si rileva dal dettato statutario.

## Sintesi degli schemi di bilancio

### ATTIVO (valori in euro)

Voce contabile	2016	2015	Variazione
<b>B</b> Immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	=
<b>C</b> Attivo circolante	376.044	331.985	44.059
<b>D</b> Ratei attivi	168	0	168
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>376.212</b>	<b>331.985</b>	<b>44.227</b>

La Fondazione non detiene immobilizzazioni.

L'attivo circolante è composto da Buoni Poliennali del Tesoro valorizzati al costo d'acquisto (25.609 euro), da depositi in conto corrente (350.348 euro) e da denaro contante (87 euro).

### PASSIVO (valori in euro)

Voce contabile	2016	2015	Variazione
<b>A</b> Patrimonio netto	375.501	331.985	43.516
<b>B</b> Fondi per rischi ed oneri	0	0	=
<b>C</b> Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro	0	0	=
<b>D</b> Debiti	711	0	711
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>376.212</b>	<b>331.985</b>	<b>44.227</b>

Il patrimonio netto contabile è così suddiviso:

- Patrimonio libero: 106.966 euro, originato dalla totale assegnazione dell'avanzo di gestione conseguito nel 2016 (105.426 euro) e dal patrimonio esistente al 31 dicembre 2015 (1.540 euro);
- Patrimonio vincolato destinato a costituire "il fondo patrimoniale di garanzia verso terzi" previsto dalle norme emanate dalla Regione Emilia Romagna: 25.000 euro. Esso è altresì gravato da indisponibilità per fini gestionali della Fondazione stessa. Sotto il profilo contabile, l'erogazione liberale di 25.000 euro ricevuta al fine di costituire il "patrimonio vincolato", è stata imputata direttamente al patrimonio stesso, senza transitare dal conto economico (o rendiconto gestionale);
- Fondi Patrimoniali Destinati: 243.535 euro.

Le risorse finanziarie raccolte nell'anno 2016 per la costituzione del patrimonio iniziale della Fondazione sono state pari a 135.950 euro. A questa dotazione si aggiunge l'impegno ad ulteriori versamenti già formalmente assunto per gli esercizi 2017 e 2018 da parte di alcuni soggetti. Conseguentemente, il patrimonio raggiungerà i 210.000 euro, parte dei quali servirà per la copertura dei costi annui di gestione.

Saldi e movimentazione dei singoli Fondi Patrimoniali Destinati sono riportati nella sezione "Operatività dei Fondi Patrimoniali Destinati".

I debiti sono di natura tributaria per 700 euro e di altra natura per 11 euro.

## Rendiconto gestionale

### PROVENTI (valori in euro)

Voce contabile	2016	2015	Variazione
<b>1</b> Erogazioni liberali ricevute	110.950	0	110.950
<b>2</b> Proventi da raccolta fondi	0	1.370	- 1.370
<b>3</b> Proventi da altre attività	736	0	736
<b>4</b> Proventi finanziari	41	24	17
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>111.727</b>	<b>1.394</b>	<b>110.333</b>

### ONERI (valori in euro)

Voce contabile	2016	2015	Variazione
<b>1</b> Oneri da attività tipiche	6.275	298	5.977
<b>2</b> Oneri finanziari	26	16	10
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.301</b>	<b>314</b>	<b>5.987</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>105.426</b>	<b>1.080</b>	<b>104.346</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>111.727</b>	<b>1.394</b>	<b>110.333</b>

Gli oneri da attività tipiche sono rappresentati essenzialmente da costi notarili e consulenziali.

L'avanzo di gestione maturato nell'esercizio viene integralmente assegnato al patrimonio libero.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello statuto, il bilancio civilistico, unitamente al bilancio di missione, è sottoposto al parere vincolante del Comitato dei Garanti. Il bilancio civilistico non è sottoposto a certificazione esterna.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 37/2001, il bilancio dell'esercizio è trasmesso alla Regione Emilia Romagna, entro 15 giorni dalla sua approvazione.

## Struttura organizzativa

Organi di MUNUS sono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori ed il Comitato dei Garanti. I loro compiti e le loro attribuzioni sono quelli definiti dallo Statuto.

La Fondazione non ha personale dipendente.

L'impostazione organizzativa adottata è stata quella di avvalersi di consulenza professionale per i profili riguardanti la programmazione e l'attuazione delle attività correnti della Fondazione e di ricorrere all'outsourcing per la tenuta della contabilità e lo svolgimento degli altri adempimenti di natura amministrativa. Tale impostazione è anche quella che consente il massimo contenimento dei costi di gestione.

Il contratto di consulenza esterna, con durata fino al 31 dicembre 2017 e tacitamente rinnovabile salvo disdetta, è stato stipulato con persona in possesso delle necessarie competenze e dei requisiti professionali per tale attività.

Per quanto riguarda la tenuta della contabilità e lo svolgimento degli altri adempimenti di natura amministrativa è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione con "Forum Solidarietà", il Centro Servizi di Parma per il Volontariato.

MUNUS si avvale delle prestazioni volontarie di tutti i componenti degli Organi statutari, la cui composizione di genere è la seguente:

<b>Organo statutario</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	2	5
<b>Collegio dei Revisori</b>		3
<b>Comitato dei Garanti</b>	1	2

## Strumenti operativi

Lo strumento operativo utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio della propria attività istituzionale è rappresentato dai Fondi Patrimoniali Destinati, separati ed autonomi rispetto al patrimonio della Fondazione.

Ciascun Fondo è un "contenitore" nel quale affluiscono le risorse finanziarie versate dai donatori ed è caratterizzato da una destinazione delle somme raccolte specificamente individuata dal soggetto che ha promosso la costituzione di quel Fondo.

Sono riservate al soggetto Promotore del Fondo (da solo o collegialmente con altri soggetti da lui prescelti) le decisioni riguardanti l'entità delle risorse finanziarie da assegnare a chi attua il progetto per il quale sono state raccolte, nonché le decisioni riguardanti i tempi di assegnazione.

A ciascun Fondo è agganciato un conto corrente ad esso esclusivamente dedicato. Tutte le transazioni (di raccolta e di erogazione) avvengono tramite canale bancario.

Per legge, i progetti – per essere considerati finanziabili - debbono essere attuati direttamente da un soggetto "no profit".

Nei primi giorni del mese di ottobre ha avuto luogo un incontro tra tutti i soggetti che hanno aperto Fondi Patrimoniali Destinati. Si è voluto, così favorire la conoscenza reciproca e creare sinergie, mettere in comune e raccogliere suggerimenti, valutazioni, prospettive.



## Attività dei fondi patrimoniali destinati

### ▪ *Nuovi Fondi attivati*

Nel corso del 2016 sono stati attivati 5 nuovi Fondi:

- Fondo "Elena"
- Fondo "Samuele Luigi Colacino";
- Fondo "Sport Salute Sicurezza";
- Fondo "Emiliano Fontana";
- Fondo "Per non dimenticare".

### ▪ *Fondi chiusi*

E' stato chiuso il Fondo "Alluvione" (aperto nel 2014), essendo state erogate tutte le somme raccolte.

### ▪ *Fondi attivi*

I Fondi attivi, a fine 2016, sono pertanto 15.

### ▪ *Raccolta*

La raccolta fondi effettuata nel corso del 2016, per un totale di € 341.836, è data dalla sommatoria delle donazioni confluite ai singoli Fondi.

### ▪ *Disponibilità erogativa*

La disponibilità erogativa per l'anno 2016 è stata pari al totale dei fondi disponibili al 1.1.2016 (€ 330.444) sommati ai fondi raccolti nel corso del 2016 (€ 341.836), ovvero complessivamente € 672.280.

### ▪ *Erogazioni*

Nel corso del 2016, MUNUS ha erogato a sostegno di progetti di utilità sociale e sulla base delle indicazioni ricevute dai soggetti che, secondo il regolamento di ciascun fondo, hanno la potestà di decidere a chi assegnare le risorse raccolte, la somma complessiva di € 428.551.

Sulle somme erogate è stata esercitata una attenta e costante attività di controllo, sia di efficacia, sia di esaustività della rendicontazione finanziaria.

### ▪ *Utilità sociale delle erogazioni*

L'"utilità sociale" delle risorse erogate nel corso dell'esercizio è così rappresentabile:

- è stato realizzato un progetto teatrale per **l'integrazione** per persone disabili;
- è stato attivato un fondo di garanzia per il **microcredito** per persone in difficoltà;
- è stato acquisito un pulmino attrezzato per il **trasporto** di persone non autosufficienti;
- sono state acquistate e distribuite numerose tonnellate di **prodotti alimentari** per famiglie in difficoltà, in tutto il territorio provinciale;
- è stato acquistato un **appartamento** "sociale", all'interno di un condominio solidale, per persone in difficoltà;
- numerose famiglie della Diocesi di Fidenza hanno ricevuto un **sostegno economico** per le spese di prima necessità.

### ▪ *Movimentazione riassuntiva*

La movimentazione intervenuta in ciascun Fondo è riportata nella tabella seguente:

Sul sito internet della Fondazione è possibile leggere il "Report 2016" illustrante dati e informazioni su ciascuno dei Fondi Patrimoniali Destinati gestiti da MUNUS.

DESCRIZIONE	Valore 1/1/16	Incrementi		Decrementi		Valore al 31/12/16
		deliberati	altre cause	deliberati	altre cause	
Fondo Giacomo Truffelli	4.509	5.806			-1	10.314
Fondo Parma Facciamo Squadra	94.126	198.706		-228.170	-4	64.658
Fondo SEIRS	997				-4	993
Fondo UISP progetto GAD	6				-1	5
Fondo Pro Persone alluvionate	4.834	500		-5.334		
Fondo Volontariato Internaz. per lo Sviluppo	294				-1	293
Fondo Supporti e Attr. per la popolaz. non autosuff. e disab.	14.392	10		-14.400	-1	1
Fondo Guido Ziccardi	192.155		7	-118.500	-5	73.657
Fondo bambini/e malati e in difficoltà economica	14.137	415				14.552
Fondo Francesca Pennisi	-1	1.483			-1	1.481
Fondo Andrea Cavazzoli	4.995	11.192		-142	-183	15.862
Fondo Elena		62.005		-62.005		
Fondo Samuele Colacino		18.282				18.282
Fondo Sport Salute Sicurezza		20.022	1		-1	20.022
Fondo Emiliano Fontana		3.730				3.730
Fondo Per non dimenticare		19.685				19.685
<b>TOTALE FONDI PATRIMONIALI DESTINATI</b>	<b>330.444</b>	<b>341.836</b>	<b>8</b>	<b>-428.551</b>	<b>-202</b>	<b>243.535</b>

Sul sito internet della Fondazione è possibile leggere il "Report 2016" riportante ulteriori dati e informazioni su ciascuno dei Fondi Patrimoniali Destinati gestiti da MUNUS.

## Conclusioni

Ci piace chiudere la presente relazione evidenziando che:

- se si tiene conto anche dell'attività svolta dal Comitato prima della sua trasformazione in Fondazione, le risorse complessivamente raccolte dai Fondi aperti ammontano a oltre € 1.500.000,00;
- l'85% di tali somme è già stato erogato ai destinatari finali, vale dire agli enti non profit attuatori dei singoli progetti finanziati. Ciò è indicativo del fatto che i progetti posti in essere dai singoli promotori dei fondi sono stati di immediata e concreta attuabilità;
- nel mese di gennaio del 2017 è stato aperto un altro nuovo fondo, denominato "Rimettiamoci in gioco";
- la raccolta della campagna 2016/2017 conclusasi ufficialmente il 13 gennaio 2017 ammonta a 162.700 euro. Questa raccolta è stata finalizzata alla ristrutturazione di alcune abitazioni di proprietà dell'Azienda Casa dell'Emilia Romagna, da destinare a famiglie "colpite da sfratto per morosità incolpevole".

Di nuovo, un grazie a tutti coloro che hanno collaborato con noi, ci hanno aiutato, indirizzato e sostenuto.

Grazie a ciascun donatore e a ciascun promotore. Il nostro cammino insieme è appena iniziato. Ci auguriamo vivamente che, uniti, potremo raggiungere mete e traguardi importanti per il benessere sociale della nostra Comunità. Confermiamo il nostro impegno ad operare verso questa direzione.

Parma, 12 aprile 2017

MUNUS Onlus  
Il Consiglio di Amministrazione